

Nicoletta Vai, Ruggero Colla



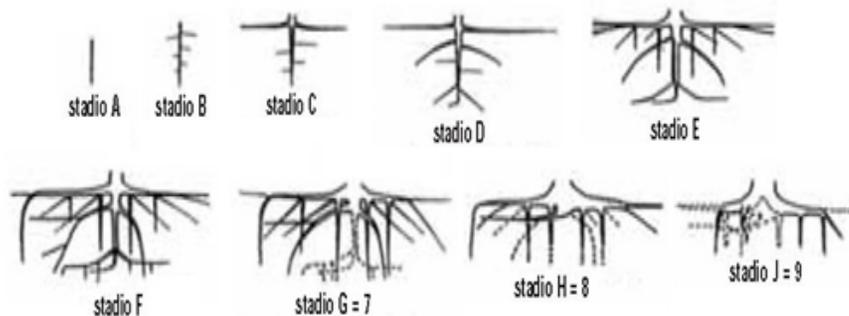
**LA  
VALUTAZIONE  
FITOSANITARIA  
DEGLI ALBERI  
MONUMENTALI**

**CRITERI DI  
RILEVAMENTO**

## Apparato radicale

L'apparato radicale di una pianta non si presenta sempre uguale: come la chioma varia con la specie e con l'età. L'evoluzione ha condotto le piante ad adattarsi ad ambienti diversi e ad essere caratterizzate di conseguenza da apparati radicali di diverso tipo, suddivisibili sostanzialmente nelle seguenti tipologie: a fittone, fascicolato, orizzontale con sistema a fittone. Tendenzialmente il fittone (una grande radice che si sviluppa verticalmente e da cui si dipartono radici di diametro molto inferiore) viene comunque perso nel corso degli anni (dallo stadio di maturità in poi) per lasciare spazio a radici di tipo fascicolato che hanno dimensioni ridotte rispetto al fittone e simili tra loro.

Altri tipi di piante invece (ad es. conifere) sono caratterizzate molto più precocemente da un apparato radicale di tipo superficiale e fascicolato che mantengono nel tempo.



da Raimbault modificato.

E' difficile esaminare le radici di un albero. Prima di tutto perché si tratta di organi sotterranei, poi perché a volte vi sono ostacoli fisici, anche di natura antropica, che ne limitano l'ispezionabilità.

In termini generali, si può affermare che il benessere di un albero dipende dall'apparato radicale sano, efficiente in equilibrio con la chioma. Ecco perché la qualità delle condizioni del suolo può costituire uno dei principali fattori di decadenza di un albero anche se non sono in atto processi patologici delle radici.

Il destino di un albero è però segnato e compromesso se l'apparato radicale è intaccato nella sua funzionalità ed efficienza da microrganismi patogeni quali, ad esempio *Armillaria mellea* (agente di marciume e carie bianca selettiva).

# TAVOLA INTRODUTTIVA



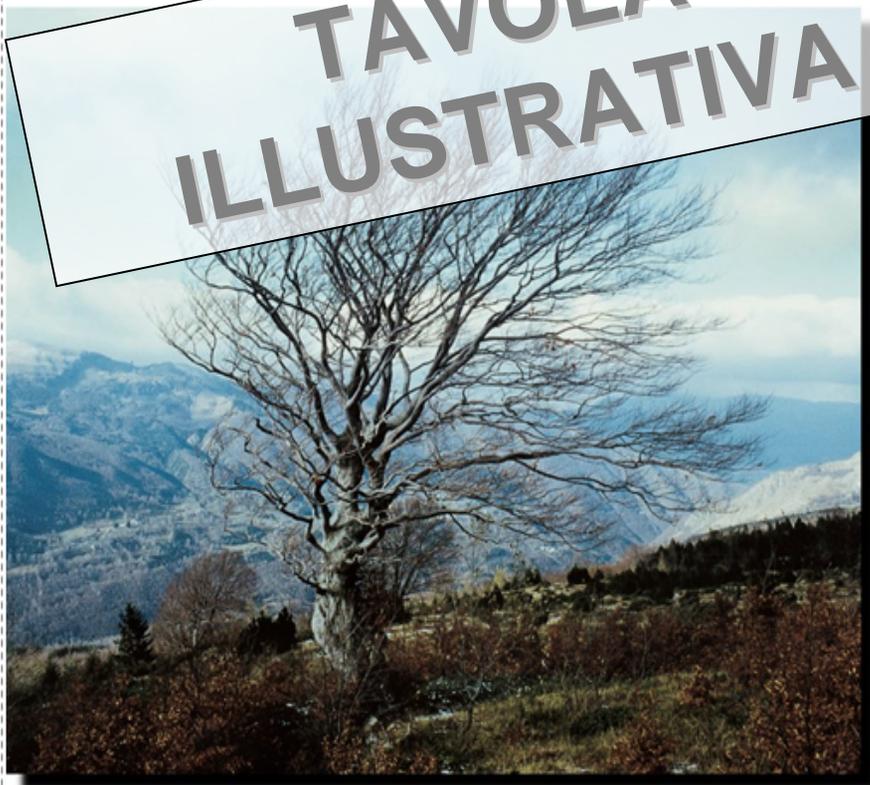
Cerri e rovenelle, bosco circostante Corte Brughatella - Pieve Montarsoio PC

## Esame della chioma

La valutazione dello stato sanitario della chioma può essere effettuata sia durante il riposo invernale sia in fase vegetativa.

L'assenza di foglie permette un controllo accurato della struttura della chioma. Sono quindi più evidenti difetti a carico di rami e branche, quali: monconi, fessurazioni, carie su vecchie sedi di taglio, carpofori.

# TAVOLA ILLUSTRATIVA



Faggio, *Fagus sylvatica* - Fiumalbo MO  
Immagine FOTOTECA IBC

Una Farnia Gattatico  
Pantaro di Sotto RE  
Immagine FOTOTECA IBC



Gelso, *Morus sp.* - Bondeno FE  
Immagine FOTOTECA IBC



Due Roverelle Casina Giandetto RE  
Immagine FOTOTECA IBC



## Presenza di carpofori (funghi)

### ESEMPI ILLUSTRATIVI

Carpaneto - Bobbio PC  
Immagine 3408C



Farnia - Brigo di Veano  
Ponte dell'Olio PC  
Immagine 1127



Tiglio - Carpaneto PC  
Immagine 3389

### NOZIONI DI BASE

**Funghi:** in alcuni casi possono essere corpi fruttiferi di patogeni agenti di carie del legno e marciumi radicali (es. *Amillaria mellea*). Altre volte i funghi possono essere innocui o addirittura utili (eduli).

**Funghi:** I funghi vicino alle radici devono essere identificati.

